



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

## SOMMARIO

Anno 17 - n° 10 11 marzo 2018

### 1.1 EDITORIALE

Elezioni 2018 - "Annamo bene, proprio bene"

### 2.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. Primi segnali di ripresa del latte spot.

### 3.1 SICUREZZA ALIMENTARE

Clorpirifos nei peperoncini

### 3.2 LAVORO IMPRESA

Il talento invisibile di una giovane studentessa

### 4.1 PARMIGIANO REGGIANO

"Quello Vero è uno solo". Il consorzio torna "On Air" con il terzo soggetto

### 4.2 DANNI FAUNA SELVATICA

Rimborsi fino al 100 per cento per i danni alle attività agricole causati dalla fauna selvatica.

### 5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. I dazi, la nuova variabile negativa.

### 6.1 CLIMA COME AFFRONTARLO

"Il cambiamento climatico nel Parmense va affrontato con la scienza e il progresso in agricoltura"

### 7.1 APPENNINO E DISSESTO

"La montagna è una priorità assoluta, ecco tutti gli interventi per il 2018"

### 7.2 BIOENERGIE

Verso Bioenergy: per le energie rinnovabili è l'anno della svolta

### 8.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Confermate le minori produzioni argentine..

### 9.1 ALLERTA ALIMENTARE

Allerta alimentare per senape non dichiarata

### 11. PROMOZIONI

"vino" e partners

### 12.1 PROMOZIONI

"birra" e partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

## Editoriale

# Elezioni 2018 - "Annamo bene, proprio bene"



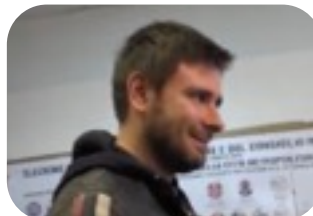
4 marzo 2018 - il ritorno delle comiche. Dal tagliando antifrode che "frega" Bersani alle code ai CAF di gente che chiede il modulo per fare richiesta del reddito di cittadinanza.

di **Lamberto Colla** Parma 11 marzo 2018 -

Non sembra proprio che tutto abbia girato secondo copione. Da una legge elettorale (Rosatellum, dal nome dell'On Rosato - PD) che avrebbe dovuto mettere fuori uso il M5S e invece lascia fuori il partito di Governo, al tagliando antifrode che mette fuori il voto di Bersani, alla composizione del Parlamento che non consente a nessuno di governare con una certa stabilità salvo rimangiarsi gli slogan della campagna elettorale. In attesa delle [decisioni](#) di Sergio Mattarella guardiamo il lato comico di questa tornata elettorale.

Due sono le immagini che rimarranno nella memoria a ricordare le elezioni 2018: l'attivista "Femen" che salta sull'urna a seno nudo mentre Berlusconi sta votando e la foto di rito di **Pierluigi Bersani** mentre infila la scheda elettorale nell'urna con il tagliando antifrode ancora ben in vista e saldamente attaccato alla scheda. Un voto in meno a sé stesso che comunque non avrebbe cambiato il volto della sconfitta personale. La "tenera" figuraccia di cui è stato vittima l'ex segretario PD non è rimasta isolata ma altri illustri colleghi sono stati colti dalla mala sorte.

**Alessandro Di Battista**, l'uomo immagine dei grillini, quello che si è fatto tutte le piazze a sostenere Di Maio, si è invece presentato al seggio sbagliato, dimenticando la circostanza di aver cambiato residenza qualche mese prima. Le



immagini ritraggono un "Dibba" piuttosto imbarazzato mentre gli addetti al seggio cercano invano il suo nominativo nella lista degli aventi di rito. Molto meno grave, ma pur sempre imbarazzante, l'episodio capitato all'ex Presidente

del senato **Pietro Grasso**, ripreso dalle telecamere mentre abbandona il seggio senza aver ritirato la carta di identità.

Ma la **ciliegina sulle torta** elettorale è stata messa da Bari e dintorni, una volta usciti i dati ufficiali che hanno visto stravincere il M5S al Sud. Centinaia di persone si sono presentate ai CAF e a 'Porta Futuro', il centro servizi per l'occupazione di Bari, a reclamare i moduli per fare richiesta del **reddito di cittadinanza**.

Quello che, a così poche ore dalle elezioni, poteva sembrare solo l'opera di qualche buontempone o una **fake news** confezionata ad opera d'arte dagli avversari sconfitti, è invece risultata una notizia vera, diramata dal sindaco Giovinazzi (Bari) e diffusa anche dall'agenzia [ANSA](#).

Come direbbe la Sora Lella: **"Annamo bene, proprio bene!"**

(per restare informati - [editoriali](#))

(Foto Tempi moderni credit: Di movie studio - ebay, Pubblico dominio, <https://commons.wikimedia.org/w/index.php?curid=29131104> )

(Video votazione Bersani: <https://youtu.be/oEYEz0fkWZs>)

Di battista: <http://tv.liberoquotidiano.it/video/politica/13315027/alessandro-di-battista-sbaglia-seggio-cambio-residenza-umiliazione-da-andarsi-a-nascondere.html>

## LATTIERO CASEARIO

### Lattiero caseari. Primi segnali di ripresa del latte spot.

Stabile il "Parmigiano" mentre il "Grana" cede ancora qualche centesimo. Burro tendenzialmente stabile.

(Virgilio - CLAL)



#### Lattiero Caseario

### Lattiero caseari. Primi segnali di ripresa del latte spot.

Stabile il "Parmigiano" mentre il "Grana" cede ancora qualche centesimo. Burro tendenzialmente stabile.

di Virgilio Parma 6 marzo 2018 -

**LATTE SPOT** Dopo due mesi di discesa costante, il latte spot ha registrato un leggero rimbalzo alla borsa di Verona. Il latte crudo spot nazionale ha recuperato il +0,89%, pochi centesimi recuperati contro gli 8 euro perduti da inizio anno (28,35-29,90€/100 litri latte). Prosegue, per

la terza settimana consecutiva, il percorso di recupero (+2,97%) del latte intero pastorizzato spot estero che ha visto aggiornare il valore nell'intervallo compreso tra 25,78 e 27,84€/100 litri di latte. Invariati, per la quarta settimana, i listini del latte scremato pastorizzato spot estero (8,28-9,32€/100 litri latte).

**BURRO E PANNA** Settimana di "riposo" per il burro milanese. Leggero cedimento per la Crema. Nessuna variazione per la panna di centrifuga. Lo zangolato parmense cresce ancora (+11,47%).

Borsa di Milano 05 marzo 2018:

BURRO CEE: 4,50 €/Kg (=)

BURRO CENTRIFUGA: 4,75 €/Kg (=)

BURRO PASTORIZZATO: 3,03 €/Kg (=)

BURRO ZANGOLATO: 2,83 €/Kg (=)

CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg):

2,40 €/Kg (-)

MARGARINA Febbraio 2018: 0,97 -1,03€/kg

(-)

Borsa Verona 05 marzo 2018: (=)

PANNA CENTRIFUGA A USO ALIMENTARE: 2,35 -2,45€/Kg. (=)

Borsa di Parma 02 marzo 2018 (+)

BURRO ZANGOLATO: 2,43 €/Kg.

Borsa di Reggio Emilia 06 marzo 2017 (=)

BURRO ZANGOLATO: 2,35 - 2,43 €/kg.

#### GRANA PADANO 05/03/2018

- Nuova leggera flessione del Grana Padano DOP. Ulteriori cinque centesimi perduti anche nel corso della settimana appena conclusa.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 6,05 - 6,15 €/Kg. (-)

- Grana Padano 15 mesi di stagionatura e oltre: 6,80 - 7,35 €/Kg. (-)

- Fuori sale 60-90 gg: 4,85-5,15€/Kg. (-)

#### P A R M I G I A N O

**REGGIANO 02/03/2018** Nessuna variazione dei listini del Parmigiano Reggiano.

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 9,80-10,10 €/Kg. (=)

-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura 10,40 - 10,85 €/Kg. (=)

-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 11,05 - 11,55 €/Kg. (=)

-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 11,85 - 12,15 €/Kg. (=)

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))



## Clorpirifos nei peperoncini

Clorpirifos nei peperoncini, sulle nostre tavole un concentrato di residui chimici. Accusa di pesticidi sopra i limiti riportati dal sistema di allerta rapida europeo Rasff



Veleni in alcuni alimenti che finiscono sia sulle nostre tavole, sia su quelle estere, che non sono soltanto contraffatti, ma spesso nocivi. Che c'è di più salutare dei peperoncini, pensiamo nel metterli nel carrello della spesa, da tempo indicati come cardioprotettivi e non sappiamo che in realtà mangeremo un concentrato di residui chimici, visto che la verdura proviene non dalle nostre campagne ma dal Bangladesh.

E' l'allerta (2018.0565) per contaminazione di "rischio grave" è stata lanciata ieri, 5 marzo, dal Sistema rapido di allerta europeo per alimenti e mangimi (Rasff) della Commissione Europea, con tanto di pubblicazione di una black list degli alimenti contaminati, su segnalazione del Ministero della Salute italiano e pubblicata sul sito europeo di RASSF. Il prodotto è stato probabilmente ritirato dalle vendite a scopo preventivo, per ragioni di possibile contaminazione in quanto nella maggioranza dei peperoncini è stata trovata la presenza in eccesso di "Clorpirifos".

Il Clorpirifos metile è considerato pericoloso e non è una questione di allarmismo o di bufale in rete. A dirlo è stato la **Environmental Protection Agency (EPA)** rievocando l'utilizzo di questo pesticida a partire dal 2016.

E' da anni commercializzato come **Lorsban** e **Dursban** e utilizzato nei giardini e nei prati, ma anche nelle case oppure nel campo dell'agricoltura. Per

usi domestici la vendita è vietata, sempre dall'EPA, già dal 2000, perché erano emerse delle gravi conseguenze sulla salute dei bambini. Ci sono anche degli studi che collegano l'impiego del pesticida a possibili danni al sistema nervoso o alla nascita di bambini con problemi comportamentali e con basso quoziente intellettivo, se le madri ne hanno respirato in gravidanza.

Negli adulti il clorpirifos metile può causare nausea, mal di testa e vertigini, in USA è ancora usato in grandi quantità nel settore agricolo ma l'EPA vorrebbe revocarne l'uso, non è così semplice farlo perché c'è chi ci guadagna impiegandolo nella produzione di frutta e ortaggi.

**In Unione Europea la situazione sembra essere leggermente migliore:** il clorpirifos metile è ammesso ma ci sono dei livelli massimi per la presenza di suoi residui su frutta e verdura che dovrebbero garantire la protezione della nostra salute. Inquieto davvero vedere come i prodotti incriminati siano di largo consumo sulle nostre tavole, osserva **Giovanni D'Agata**, presidente dello "**Sportello dei Diritti**". Diventa fondamentale, allora, tracciarli e identificarli ovunque si celino.

Una battaglia, la piena tracciabilità di ogni ingrediente per garantire al massimo la tutela del consumatore e per raggiungere questo obiettivo è importante lavorare sempre di più anche su un fronte cruciale come quello della tracciabilità e dell'etichettatura. È un lavoro in linea con la promozione del modello agricolo italiano che fa della sostenibilità una pratica quotidiana e che vede l'Italia all'avanguardia nella riduzione dei fitofarmaci e nel contenimento delle emissioni di gas serra.

(6 marzo 2018)

## Il talento invisibile di una giovane studentessa

di Guido Zaccarelli Mirandola 4 marzo 2018 - Anna è un nome di fantasia, come tante giovani ragazze che il sabato sera dedicano il proprio tempo al lavoro andando controcorrente rispetto ai casi che la cronaca mette in evidenza ogni giorno negando all'impegno e alla volontà di ricevere la luce del giorno.

Gli incontri nascono per caso e come tali lontani dall'essere previsti dalla mente umana se non per l'insieme di combinazioni che la vita mette ogni giorno davanti agli individui quando sono in cammino sulla strada disegnata dal proprio destino. Una serata dedicata allo svago vissuta con la famiglia in un locale fuori le mura domestiche, ha avuto il pregio di osservare il valore dei nostri giovani, confermando ancora una volta che il nostro paese, come altri, è vivo grazie al loro senso del dovere con il quale si rimbeccano le maniche e lavorano sodo, pur impegnati in ambiti scolastici.

Si preoccupano del loro futuro e sapendo delle difficoltà presenti, che potranno incontrare una volta usciti dalla scuola, conducono una vita fondata sul sacrificio, condizione fondamentale per eccellere in domani nei campi dove mettere a frutto le proprie competenze. Il menù viene servito con stile, con eleganza e simpatia.

Nasce un dialogo e una domanda spontanea, vista la giovane età: che scuola frequenta?: « prossima alla laurea, già in stage formativo presso una importante azienda del territorio e serate come cameriera. »

Ecco questa è la carta d'identità di **Anna, una giovane**



**studentessa che come tante ha deciso di investire sul proprio futuro**, consapevole che nella vita ci sono momenti da dedicare al sacrificio per accrescere il valore della propria identità, necessaria per affrontare con decisione il lavoro.

**Le aziende moderne non attendono e chiedono immediatamente**, a chi si presenta ai cancelli d'ingresso, di eccellere per rispondere tempestivamente alle richieste del mercato. Per questo motivo cercano profili in possesso di

determinati standard professionali senza i quali l'assunzione è compromessa.

**Non investono in formazione** – affiancamento per gli elevati costi che questa presenta nell'immediato senza un ritorno sicuro nel tempo.

**Questo cosa comporta?:** «le persone, una volta immerse nell'acqua dell'azienda, devono sapere nuotare, bene e velocemente.» Le marginalità sono ridotte.

**La differenza, è il fattore tempo**, sempre più compresso che non concede spazio. Le persone devono dedicare il loro tempo e i loro denari all'autoformazione nella speranza di non sentirsi dire al prossimo colloquio: avanti il prossimo. Attenzione ai giovani e a non farsi distrarre dall'apparenza. Molto spesso dietro ci sono talenti che non vengono riconosciuti da una parte della società che li vede lontani dalla realtà.

**Dobbiamo avere la forza di credere in loro**, soprattutto in tutte le Anne che incontriamo ogni giorno per strada e che portano dentro di sé il desiderio di un futuro migliore.



## “Quello Vero è uno solo”. Il consorzio torna “On Air” con il terzo soggetto

Il Consorzio Parmigiano Reggiano torna on air con il terzo soggetto della campagna “Quello Vero è uno solo”

Reggio Emilia, 6 marzo 2018 – Mercoledì 7 marzo il Consorzio del Parmigiano Reggiano torna in TV con il terzo soggetto della campagna “Quello vero è uno solo” che è iniziata il 29 ottobre scorso.

Questa volta, è la **monoporzione** ad essere protagonista dello spot. Uno snack sano e naturale, da portare con sé in tutti i momenti della giornata.

**Un perfetto alleato per la salute e il benessere psicofisico:** ricco di sostanze nutritive è indispensabile per la crescita dei bimbi, per la salute degli adolescenti e degli anziani e per fornire energia pronta a chi pratica sport.

La campagna mette in scena situazioni diverse dove l'amore, in tutte le sue sfaccettature, è il tema centrale: il terzo soggetto racconta la storia di un bambino che fa la classica imbarazzante domanda al suo papà.

Ed è nel **dialogo tra il papà e il bambino**, battuta dopo battuta, che il rapporto tra l'amore e il Parmigiano Reggiano prende forma, per poi rivelarsi.

L'indissolubile legame tra il formaggio più famoso al mondo e il sentimento per eccellenza è anche celebrato dal claim “Parmigiano Reggiano. Quello vero è uno solo.”

“Il nostro sforzo è stato quello di dare valore alla marca e di parlare a tutti i nostri target di riferimento, presentando il Parmigiano Reggiano come un alimento che accompagna il consumatore durante tutti i momenti della sua giornata e della sua vita: un perfetto alleato per la salute e il benessere psicofisico: un ‘alimento della vita’” ha affermato Nicola Bertinelli, presidente del Consorzio Parmigiano Reggiano.

La campagna sarà on air da mercoledì 7 marzo sulle reti Rai, Mediaset, Discovery e Sky.

La campagna fa parte del progetto di riposizionamento in atto coordinato da Pietro Rovatti, brand consultant del Consorzio.

## Rimborsi fino al 100 per cento per i danni alle attività agricole causati dalla fauna selvatica.

Agricoltura. Rimborsi fino al 100 per cento per i danni alle attività agricole causati dalla fauna selvatica. L'assessore Caselli: "Saremo i primi in Italia nell'allargare gli interventi a favore delle imprese agricole"

Le specie protette e quelle che vivono in aree tutelate escono dal regime 'de minimis' degli aiuti di Stato. **A disposizione fondi anche per i sistemi di prevenzione e protezione delle specie animali e delle coltivazioni**

Bologna 6 marzo 2018 - **Cambieranno le regole per gli aiuti di Stato per i danni causati dalla fauna selvatica.**

L'Emilia-Romagna è la prima Regione in Italia, grazie anche ad un buon coordinamento con la Commissione europea, che potrà riconoscere agli agricoltori, in base alla normativa degli aiuti di Stato (senza i limiti previsti dai cosiddetti 'de minimis'), i contributi relativi ai danni provocati non solo dalle specie selvatiche protette, ma anche da quelle non tutelate che vivono in “zone protette”, come Parchi e Riserve naturali, Oasi di protezione della fauna e zone di ripopolamento e cattura presenti nel territorio regionale.

È la novità prevista in una proposta di delibera di Giunta presentata oggi dall'assessore regionale all'Agricoltura, Simona Caselli, nella II commissione dell'Assemblea legislativa.



Credits GREY

Chief Creative Officer: Christopher Jones

Direzione Creativa Esecutiva: Roberto Battaglia

Direttore Creativo: Mario Esposito

Copywriter: Livia Aurora Cappelletti

Art Director - Edwin Herrera

Head of Account Department: Silvia Cazzaniga

Account Supervisor: Matilde Dettin

Account: Manuela Mignacca

Chief Strategy Officer: Gaetano De Marco

Creative Planner: Carlo Muttoni

TV Producer: Carla Beltrami

Art Buyer: Elena Seregni

PRODUZIONE

Executive Producer: Paolo Zaninello

Regia: Enrico Mazzanti

Musica: Ferdinando Arnò

Fotografa: Francesca Moscheni

PIANIFICAZIONE MEDIA

Media by Design (Italia Brand Group)

Download Spot: <https://we.it/FRV1kSoO7>



“Si tratta di un notevole risultato- ha affermato Caselli -. Grazie a un lavoro d'intesa con la Commissione europea, si apre una strada che ci vede primi in Italia, nell'ampliare le garanzie per le aree coltivate.

Oggi solo per le specie protette e per quelle che vivono nelle aree tutelate si esce dal regime 'de minimis' (che prevede massimo 15mila euro nell'arco di tre anni, elevabili a 30mila euro nel caso di danni provocati da uccelli ittiofagi), e i contributi potranno essere erogati fino al 100% dei danni subiti.

Previsti anche finanziamenti per misure di **prevenzione** e protezione delle specie animali e delle coltivazioni”.

Oltre che per i danni provocati dalla fauna selvatica, la proposta di delibera dell'assessorato regionale all'Agricoltura concede **anche finanziamenti per interventi di prevenzione delle produzioni zootecniche come recinzioni metalliche fisse, miste, elettrificate semipermanenti e mobili**; dissuasori faunistici che si attivano automaticamente emettendo suoni o luci e acquisto di cani da guardia a protezione delle greggi.

Sono compresi anche il **rimborso dei capi uccisi** e le cure veterinarie per quelli feriti.

Le spese per la protezione delle **produzioni vegetali** interessano le recinzioni perimetrali, sia contro i selvatici sia anti-uccelli, quelle elettriche e i dissuasori faunistici, come i cannoncini acustici o i palloni, per la difesa da storni, gazze e cornacchie. /OC



## MERCATO CEREALI

### Cereali e dintorni. I dazi, la nuova variabile negativa.

La decisione di Trump di imporre i dazi sulle importazioni di acciaio e alluminio mette apprensione anche nel settore agricolo per i timori di ritorsioni sul settore primario

Mario Boggini - Officina Commerciale



#### Mercati internazionali

### Cereali e dintorni. I dazi, la nuova variabile negativa.

La decisione di Trump di imporre i dazi sulle importazioni di acciaio e alluminio mette apprensione anche nel settore agricolo per i timori di ritorsioni sul settore primario

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 4 marzo 2018

I fondi spingono al rialzo e stanno aumentando le loro posizioni di coperture. Ma all'orizzonte si delinea anche un'altra variabile, "la guerra dei dazi" che ha tenuto banco lo scorso venerdì. La decisione di Trump di imporre i dazi sulle importazioni di acciaio e alluminio mette apprensione anche nel settore agricolo per i timori di ritorsioni sul settore primario e i comparti a esso connessi (carne, uova, polli).

Comunque dopo la Borsa di Buenos Aires, anche "Informa", ha portato la sua stima della produzione di semi di soia in Argentina a 44 milioni di tonnellate e a 33,50 quella del corn mais. L'USDA di febbraio erano rispettivamente a 54 e 39 (precedente campagna; 58 e 41).

Purtroppo le previsioni meteo dei prossimi 10 giorni non indicano miglioramenti netti e definitivi.

Di merce nel mondo non ne mancherà di certo anche se l'Argentina dovesse produrre 10 milioni di tonnellate in meno, ma l'effetto sarebbe comunque esplosivo.

Nel mercato **interno** nulla di nuovo da segnalare salvo ripetere che si sono già registrati casi di storni di quote e /o contratti a fronte di franchigie scadute o ritardati pagamenti, quindi il suggerimento di porre attenzione alle esecuzioni contrattuali.

Si mantengono inforza tutti i **proteici**, **cruscami** ancora in aumento, **fibrosi** sempre ben tenuti e questo sarà così sino a tutto aprile-maggio. Stanno prendendo più forza i **cereali** sia sul mercato interno che estero. Infatti il **corn** mais ucraino, del marzo venerdì quotava a dollari 193 contro 192 di giovedì 1/3. L'aprile/maggio quotavano a dollari 199 contro 194. L'ottobre/novembre/dicembre erano quotati a dollari 187 contro 183 invariati. mentre il corn mais comunitario cioè il Rumeno-Bulgaro per marzo venerdì quotava ad euro 161 contro 163 di giovedì 1/3. L'aprile quotava ad euro 161 contro 164 e il maggio euro 163. L'ottobre/novembre/dicembre erano quotati ad euro 154 contro 153.

Per le **bioenergie** nulla da segnalare se non quella di porre attenzione a potenziali e possibili rincari di cereali e sottoprodotti derivati.

Gravi i problemi di logistica sia per il meteo, sia per le ordinanze delle Prefetture.

#### Indicatori internazionali 5 marzo 2018

L'Indice dei **noli** è risalito sino a 1207 punti, il **petrolio** è attorno a 61,5\$/bar. e l'indice di **cambio €//\$** segna 1,22820.

Indicatori del 5 marzo 2018		
Noli*	€//\$	Petrolio WTI
1207	1,22820	61,5\$/bar

(\* Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

Officina Commerciale Commodities srl - Milano



## “Il cambiamento climatico nel Parmense va affrontato con la scienza e il progresso in agricoltura”



Il dibattito ha coinvolto il meteorologo **Luca Lombroso**, “se non rispetteremo l’accordo ambientale di Parigi a fine secolo potrebbero esserci anche 46-48 gradi d’estate” e la giornalista **Licia Colò** che ha parlato della risorsa idrica: “Il tema dell’acqua è sempre stato considerato un problema del Sud. Oggi è una questione nazionale. L’acqua è patrimonio esauribile e dovremmo rendercene conto tutti”.

“Il cambiamento climatico non deve metterci paura, dobbiamo governarlo. E possiamo farlo attraverso un’agricoltura competitiva, al passo con i tempi e che non abbia paura della scienza e del progresso”.

Ha proposto questa strategia il presidente nazionale di Confagricoltura **Massimiliano Giansanti** intervenendo al convegno “Cambiamento climatico ed agricoltura: l’impatto sul territorio parmense” organizzato al Palazzo del Governatore di Parma da Confagricoltura Parma.

“Ci sono colture e tecniche di allevamento – ha spiegato il presidente **Giansanti** – che tengono conto di come il clima stia cambiando. Noi vogliamo fare agricoltura da imprenditori e rifiutiamo l’approccio assistenzialista ai temi agricoli proposto da altri. La sovranità alimentare è possibile garantendo redditività agli agricoltori. Il nostro settore deve tornare ad essere centrale perché, non dimentichiamolo, noi siamo coloro che danno da mangiare agli italiani”.

Al convegno ha partecipato anche la presidente della federazione nazionale suinicola di Confagricoltura **Giovanna Parmigiani**: “Settanta studi scientifici a confronto ci dicono che per ogni aumento di un grado Celsius si ha, nelle campagne, una diminuzione di produzione del mais del 7,4%, del grano del 6% e del riso del 3%. Solo questo dato dimostra quanto sia importante gestire il cambiamento climatico per il settore agricolo che ha fatto tanto per rispettare le indicazioni del protocollo di Kyoto”.

Un contributo tecnico è giunto anche da **Renato Canestrone** (Crpv) e **Maria Teresa Pacchioli** (Crpa) che hanno parlato di progetti e ricerche in Emilia Romagna nell’ambito delle produzioni vegetali ed animali.



Tante le autorità che non hanno fatto mancare la loro presenza o un loro saluto: tra loro il sindaco di Parma **Federico Pizzarotti** e l’assessore regionale all’Agricoltura **Simona Caselli**. Presenti anche il deputato uscente **Giuseppe Romanini** e i neo eletti parlamentari **Laura Cavandoli**, **Maria Gabriella Saponara**, **Pietro Pisani**, **Maurizio Campari** ed **Elena Murelli**.

“Il cambiamento climatico riguarda tutti, non solo noi agricoltori – ha concluso il presidente di Confagricoltura Parma **Mario Marini** -. Ci siamo confrontati con i tecnici per avviare un cambiamento di rotta, da subito, rispetto ad un declino climatico che dura da decenni”.

Il convegno è stato organizzato da Confagricoltura Parma con il patrocinio del Comune di Parma ed il contributo di Crédit Agricole e Cascina Pulita.



## “La montagna è una priorità assoluta, ecco tutti gli interventi per il 2018”



Presentata stamane nella sede dell'Emilia Centrale la mappa dettagliata dei lavori che il Consorzio di bonifica realizzerà nel 2018 con i fondi consorziali - derivanti dai contributi dei cittadini consorziati - nelle aree appenniniche di Reggio Emilia e in alcuni comuni del Parmense. Interventi per oltre 2,3 milioni di euro

**Reggio Emilia** - 8 Marzo 2018- La lotta in prima linea contro il **dissesto idrogeologico in Appennino** si traduce in un impegno costante votato all'operatività quotidiana proprio in quelle aree più fragili costantemente alle prese con i gravi rischi di movimenti franosi. Per questo è fondamentale la manutenzione di carattere ordinario, ma anche e soprattutto quelle opere straordinarie che consentono, se realizzate per tempo, di anticipare le emergenze.

Oggi le ripercussioni dei cambiamenti climatici sui territori montani certo non favoriscono le condizioni di uno scenario già pesantemente sotto scacco a causa della sua formazione morfologica e dal progressivo abbandono delle attività agricole e di pastorizia a presidio e difesa delle terre alte.

Per questa ragione e per stare al fianco delle comunità e delle amministrazioni comunali che le governano che il **Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale** (in un periodo di crisi globale di risorse pubbliche da destinare alle piccole e medie manutenzioni essenziali però per prevenire i danni più ingenti) presenta oggi una dettagliata mappa di **opere da realizzare entro la fine del 2018 finanziate coi proventi dei contributi stessi dei consorziati**. Un'operazione **trasparenza**, già promossa negli anni scorsi, che indica in modo preciso **dove le risorse finiscono e come sono impiegate** come reale antidoto contro il dissesto idrogeologico in montagna. Gli interventi che lo staff tecnico consorziale operante sulla montagna ha individuato dopo una fase di studio e monitoraggio delle zone più colpite in collaborazione con gli uffici tecnici dei comuni interessati riguarderanno per lo più le seguenti attività:



- ripristino movimenti franosi
- regimazione idrauliche
- consolidamento dei versanti
- sistemazione strade di bonifica
- messa in sicurezza delle scarpate
- manutenzioni del reticolo dei rii minori
- pulizia degli alvei fossi e rii
- sistemazione e rafforzamento ponti sedi stradali pubbliche

Quest'anno le attività tecniche montane concertate si realizzeranno nelle municipalità di:

**Castelnuovo Monti, Carpineti, Castellarano, Vezzano sul Crostolo, Baiso, Viano, Ventasso, Veto, Canossa, Scandiano, Toano, Casalgrande, Villa Minozzo, Casina, Palanzano, Tizzano** .

**Gli importi che il Consorzio di Bonifica andrà ad investire sul territorio montano saranno di 1,55 milioni di euro a cui se ne aggiungeranno altri 750 mila per gli interventi finanziati da terzi (Comuni, Regione, Iren, ecc.) e naturalmente realizzati dall'Emilia Centrale per un ammontare complessivo di 2,3 milioni di euro.**

*“I lavori capillari che eseguiamo dopo i monitoraggi del territorio effettuati dal nostro staff tecnico e concertati con le amministrazioni locali - che in questa fase storica ne hanno particolare necessità - ha evidenziato il Commissario Straordinario regionale del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale Franco Zambelli - vanno a sostenere la vita reale in queste zone e l'economia locale che a volte fa conti salati con l'abbandono dei territori”.*

Territori in cui il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale è sempre stato presente: *“Abbiamo rafforzato progressivamente la nostra azione sull'Appennino e oggi possiamo proprio dire di agire in modo omogeneo e anno dopo anno siamo in grado di fornire risposte concrete alle comunità e naturalmente ai nostri consorziati”.*

Tutte le attività montane infatti vengono svolte in ottemperanza e attuazione di quanto previsto dall'articolo 3 della Legge Regionale n. 7/2012 e dal successivo protocollo di intesa tra **Regione Emilia Romagna**, **Uncem** e **Urber** (attuale **ANBI ER**).

## Verso Bioenergy: per le energie rinnovabili è l'anno della svolta

Il settore delle bioenergie promette ampi margini di sviluppo, soprattutto dopo la recente delibera della Commissione Europea, che solo dieci giorni fa ha dato il via libera agli incentivi per produrre e distribuire biocarburanti avanzati e di nuova generazione.

9 marzo 2018 - Ieri a CremonaFiere si è fatto il punto sull'aggiornamento normativo e sulle prospettive delle energie rinnovabili grazie a un incontro realizzato in collaborazione con l'associazione Libera Agricoltori all'interno del ciclo di appuntamenti **L'agricoltura italiana, un modello**



**produttivo di eccellenza di fronte alle sfide dei mercati internazionali.**

Sul palco si sono alternati gli interventi di **Christian Curlisi**, direttore Consorzio Italiano Biogas sul tema Analisi nuove procedure applicative GSE per modifica e manutenzione impianti

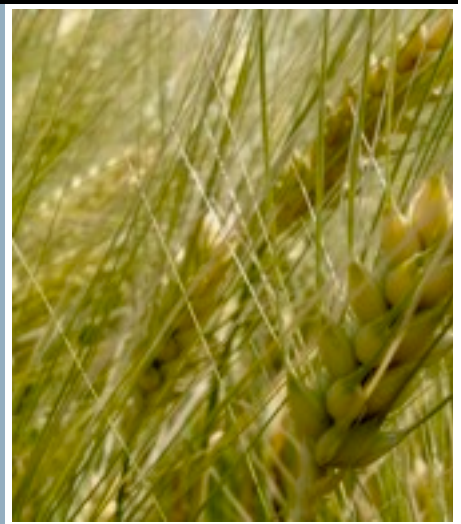


## MERCATO CEREALI

### Cereali e dintorni. Confermate le minori produzioni argentine.

I dati USDA non sorprendono i mercati che a loro volta avevano già metabolizzato i potenziali danni, per minore produzione, confermati in Argentina.

Mario Boggini - [Officina Commerciale](#)



#### Mercati internazionali

### Cereali e dintorni. Confermate le minori produzioni argentine.

*I dati USDA non sorprendono i mercati che a loro volta avevano già metabolizzato i potenziali danni, per minore produzione, confermati in Argentina.*

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 9 marzo 2018

Ieri sera, dati USDA senza grosse sorprese, in area USA. Stock in leggero ridimensionamento per grano e mais; in aumento invece per il seme di soya. Riguardo alle produzioni si registra un calo per il grano e per il mais e un leggero aumento per il seme di soya.

#### Gli stock finali nel mondo:

	USDA DI OGGI	STIME ANALISTI	USDA DI FEBBRAIO	CAMPAGNA 2016/17
GRANO	268,89	265,60	266,10	252,60
CORN	199,17	199,4	203,09	231,86
SOIA	94,40	95,3	98,14	96,65

E' ufficiale, i **danni in Argentina** ci sono. Per il corn/mais si prevedono 36 milioni di tonnellate di produzione contro le 41 della campagna scorsa, per il seme di soya se ne prevedono 47 contro le 57,80 della scorsa campagna. Il **Brasile** è invece in linea con le aspettative.

Gran parte di questa tendenza il mercato lo aveva già registrato con gli aumenti delle scorse giornate. Ora l'elemento destabilizzante è la seconda parte della **guerra dei dazi all'importazione**, che questa volta interessa acciaio ed alluminio, a tal riguardo il Segretario dell'Agricoltura USA, Sonny Perdue, ha infatti dichiarato che tali provvedimenti sono fonte di forte preoccupazione nel settore per il timore di ritorsioni sulle importazioni dei prodotti agricoli (e derivati) da parte dei paesi in questione.

I riflessi sono al momento di difficile quantificazione. Questa comunque è la ragione del segno meno del mercato telematico di questa mattina (9 marzo ndr), con il seme che alle 8,30 perde da 4 a 8,50 punti, e la farina da 2,10 a 4,30 dollari per tonnellata; il mais da 1 a 1,50 punti, e il grano ha andamento misto.

Indipendentemente dai dazi il cibo continuerà ad essere prodotto, venduto e consumato, ma potrebbero cambiare le rotte commerciali, quindi le aree di approvvigionamento. Tant'è che l'area del mar nero e della Ucraina ne sta già risentendo, pur senza che ci siano stati acquisti da nuovi soggetti commerciali.



Nel **mercato interno** tensione sulle disposizioni e disponibilità di farina di soya proteica e normale, sia all'interno che sul porto di Venezia. Si mantengono in forza i proteici, cruscami ancora in aumento, fibrosi sempre ben tenuti, mentre stanno prendendo più forza i cereali sia sul mercato interno che estero ma non tanto sul breve periodo, quanto sul medio lungo termine.

Per le **bioenergie** nulla da segnalare se non quella di porre attenzione a potenziali e possibili rincari di cereali e sottoprodotti derivati.

#### Indicatori internazionali 9 marzo 2018

L'Indice dei **noli** è sceso sino a 1197 punti, il **petrolio** rimbalza a attorno 60\$/bar. e l'indice di **cambio €/€** segna 1,23147 appesantendo gli acquisti sui mercati delle materie prime.

Indicatori del 9 marzo 2018		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
1197	1,23147	60/bar

(\*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

[Officina Commerciale Commodities srl - Milano.](#)





## AVVISO AI CONSUMATORI



### Allerta alimentare per senape non dichiarata

Senape non dichiarata in etichetta, richiamati i TUC Crisp alla paprika di Mondelez. Rischio grave per gli allergici

Dopo la l'allerta lanciata ieri dallo Sportello dei diritti, oggi 9 marzo, il Ministero della salute ha segnalato, nella pagina dedicata alle allerte alimentari nella sezione "Avvisi di sicurezza", che il richiamo è dovuto alla presenza di allergeni (arachidi) non dichiarati in etichetta. il richiamo di alcuni lotti di TUC Crisp alla paprika per la presenza di senape non dichiarata in etichetta. Nello specifico sono interessati tutti i lotti venduti in confezioni da 100 g e 30 g con le scadenze termine minimo ottobre 2018, incluso le sfogliatine croccanti alla paprika. I TUC Crisp coinvolti sono prodotti da Mondelez Italia nello stabilimento di Capriata d'Orba, (AL) via Pedaggera 22. Il richiamo si è reso necessario dopo che sono state riscontrate proteine

della senape nella paprika in polvere usata nella produzione delle sfogliatine. Il richiamo del Ministero è stato diffuso anche dalle catene Auchan, Bennet, Carrefour, Sigma, Simply Market e Unicoop Tirreno, che hanno venduto i prodotti interessati nei loro supermercati. Per ulteriori informazioni è possibile contattare Mondelez Italia al numero 800 055200. I clienti allergici a rischio, evidenzia Giovanni D'Agata, presidente dello "Sportello dei Diritti". sono invitati a riportare i prodotti in questione presso il punto vendita più vicino, dove verranno interamente rimborsati. Il prodotto potrebbe infatti scatenare allergie nei consumatori per la presenza accidentale di tracce indesiderate di questo componenti nel mix messo in vendita. Mentre non ci sono problemi per tutte le altre persone che possono consumare senza problemi il prodotto. Le sfogliatine croccanti sono sicure per tutti gli altri consumatori.

(9 marzo 2017 )

## CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

[cibus@nuovaeditoriale.net](mailto:cibus@nuovaeditoriale.net)

[www.cibusonline.net](http://www.cibusonline.net)

## SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop. a.r.l.

Via G. Spadolini,2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

[www.nuovaeditoriale.net](http://www.nuovaeditoriale.net)

codice fiscale - partita iva  
01887110342

iscritta al registro imprese di  
Parma 24929

testata editoriale iscritta al  
R.O.C. al numero 4843

**direttore responsabile**  
lamberto colla





## BIOENERGIE

### Verso Bioenergy: per le energie rinnovabili è l'anno della svolta

(continua)



biogas, **Donato Rotundo**, direttore Area Ambiente & Energia Confagricoltura su Il ruolo dell'agricoltura nel futuro della strategia clima-energia e **Roberta Papili**, dell'Area Ambiente e Territorio Confagricoltura sul tema Biogas e Biometano: incentivi, biomasse e digestato a che punto siamo.

Un approfondimento che ha inevitabilmente incrociato l'importante notizia del via libera dato in sede europea all'incentivo che rende disponibili circa **4,7 miliardi di euro già da questo 2018 e fino al 2022** attraverso un programma di sostegno alla produzione e alla distribuzione di biocarburanti avanzati.

Il programma incoraggerà gli agricoltori a **produrre biometano e biocarburanti da stallatico** e da altri residui derivanti dalle attività agricole e ad avvalersene per alimentare macchinari agricoli e veicoli.

Il sussidio potrà essere aumentato se i produttori effettueranno anche investimenti per migliorare la distribuzione e la liquefazione del biometano avanzato.

Si applicherà a tutti nuovi impianti e a quelli esistenti riconvertiti per la produzione di biometano e biocarburanti ottenuti da

rifiuti, residui agricoli e alghe che entrino in esercizio entro il 31 dicembre 2022. Secondo i più recenti studi l'Italia sarebbe nelle condizioni di raggiungere una produzione di 10 miliardi di metri cubi di biometano da qui al 2030, di cui almeno 8 da materie prime agricole pari a circa il 15% dell'attuale fabbisogno annuo di gas naturale e ai due terzi della potenzialità di stoccaggio della rete nazionale.

Un fronte, quello delle bioenergie, che vede CremonaFiere in prima linea nell'aggiornamento e nell'offerta di soluzioni per chi si è impegnato o intende dedicarsi alla produzione di biogas grazie a **BioEnergy**, unica manifestazione in Italia specializzata nelle agroenergie e programmata nell'ambito delle **Fiere Internazionali Zootecniche di Cremona dal 24 al 27 ottobre 2018**. BioEnergy è infatti il luogo in cui si incontrano i professionisti dell'intera filiera delle energie rinnovabili da fonte agricola e zootecnica: dai proprietari d'impianto ai tecnici e ai ricercatori, dagli

allevatori agli agricoltori. Una filiera che con questa nuova disponibilità di importanti risorse si avvia a un deciso rilancio già a partire da quest'anno.

(Fonte: [Fiere Zootecniche internazionali di Cremona](#))





[Pasta Andalini](#)



Innovazione nella tradizione

[Mulino Alimentare S.p.A.](#)



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia  
Società Cooperativa](#)



[ITE  
Italian Tourism Expo](#)

#birra #beverage #promozione  
**MariLu. La birra artigianale**  
**Made in Parma**

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

**Per contatti e informazioni:**

[FROG.NET](http://FROG.NET)

[www.frognet.it](http://www.frognet.it) -

mail: [info@frognet.it](mailto:info@frognet.it)

tel: 392.9511643



**MariLU Amber**

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto

**MariLU Blonde**

è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra

#agroalimentare #vino #promozione  
**Dedicato a palati esperti e sapienti!**



- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "Blanc de Blanc" che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i Chardonnay e Pinot Bianco e la



scrupolosa e lunga lavorazione. L'intensità paglierina del colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di [StePa](#) offerta nello [SHOP](#) on line.

Con le **Card fedeltà** [Bronze](#), [Silver](#) e [Gold](#) avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti

